

Indice

p. 7 *Prefazione. L'uomo della Provvidenza*
di Antonio Tabucchi

19 1. Berlusconi presidente del Consiglio

Da "padrone" a premier, 19 - Berlusconi in ginocchio: «Ministro non rovini me e le mie due famiglie», 20 - La denuncia di Andreotti: «Attenzione, si può scivolare verso la dittatura», 21 - «Andare in Parlamento è una perdita di tempo», 23 - «Sono in politica perché il male non prevalga», 24 - Berlusconi: «Ciampi non ascolti le sirene della sinistra», 25 - Il richiamo di Ciampi, 26 - *Porta a porta* viene prima del Parlamento, 28 - Elezioni regionali 2005: clamorosa sconfitta di Berlusconi, 30 - Dopo le Regionali e la crisi di governo Berlusconi impone la sua soluzione, 32 - Effetto-governo per Berlusconi, patrimonio familiare triplicato, 34 - Il governo italiano come quello della Thailandia, 35 - Non solo la Thailandia, anche il Kazakistan, 36 - Berlusconi: nessuno al mondo può confrontarsi con me, 36 - Berlusconi: «Il mio governo merita 10 e lode», ma Paul Ginsborg lo boccia, 37 - Le intercettazioni a Fazio, le dimissioni di Siniscalco e lo scontro fra Tremonti e il governatore, 39 - Siniscalco si dimette e Tremonti lo sostituisce, 40 - Tremonti presenta la Finanziaria e riconosce gli errori del passato, 41 - Il «Corriere della Sera»: la riforma elettorale è un sopruso, 42 - La legge elettorale proporzionale: «una inammissibile manifestazione di arroganza e spregiudicatezza», 43 - Approvata la riforma, Follini si dimette da segretario dell'UDC, 44

45 2. La politica del governo, la legalità

Un cristiano dovrebbe ritrovare la virtù di sapersi indignare, 45 - La legge sulle rogatorie, 52 - Il decreto-

legge sul rientro dei capitali portati dall'estero, 54 - Legge sul falso in bilancio: ne beneficiano subito Dell'Utri, Silvio e Paolo Berlusconi, 54 - All Iberian: annullato anche il processo a Berlusconi per il falso in bilancio, 55 - La legge sul legittimo sospetto, 56 - La legge sull'immunità delle più alte cariche dello Stato, 57 - Ma la Corte Costituzionale annulla la legge, 58 - La Corte d'Appello: ridotte le pene per l'IMISIR, assolto Berlusconi per il Lodo Mondadori, 59 - Gli interessi, 59 - Quattordicimila uffici postali a disposizione di Mediolanum (Berlusconi ha il 35% delle azioni), 60 - A che servono gli uffici postali, 61 - Le precisazioni della Moratti e la replica di Stella, 63 - Berlusconi (editore) si nomina presidente del Comitato per il libro, 64 - Mondadori e IBM entrano nella scuola, 65 - Berlusconi premier compra pubblicità da Berlusconi Mediaset, 66 - Spot televisivo svedese su Berlusconi, 67 - La legge sul conflitto di interessi, 68 - Le critiche dei costituzionalisti, di Dahrendorf e del cardinale Tettamanzi, 69 - Un decreto-legge salva Rete 4, 71 - CSM: la legge salva-Previti cancellerebbe 4500 processi, 71 - Un emendamento alla legge e alcune incompatibilità vengono ripristinate, 72 - Berlusconi: non esiste alcun conflitto di interessi e non ci sono leggi che mi favoriscono, 73 - La risposta del direttore di «Repubblica», 75 - Sergio Romano: nella società italiana il conflitto di interessi di Berlusconi suscita soltanto sbadigli, 77 - Centotrenta professori universitari protestano contro la mozione dei senatori del Polo, 78 - L'Italia firma l'ordine di cattura europeo dopo tre anni, 79 - Allarmante rapporto della Commissione ONU sull'indipendenza dei giudici, 80 - Le raccomandazioni del rappresentante dell'ONU, 82 - Ciampi non firma la legge sulla riforma della giustizia, 83 - Il Senato vota la riforma della giustizia senza accogliere tutti i rilievi di Ciampi, 83 - Approvata con il voto di fiducia la riforma della giustizia, 84 - Berlusconi indagato per i diritti televisivi e cinematografici di Mediaset, 85 - Le proteste dei magistrati contro gli insulti del ministro Castelli, 87 - Castelli rimuove il capo degli ispettori del Ministero, 88 - La Corte Costituzionale: Berlusconi non può insultare i giudici, 89 - La sentenza Dell'Utri: Berlusconi ha perso l'occasione per dimostrare la sua correttezza di imprenditore, 90 - Un bilancio sulla giustizia dopo quattro anni di governo Berlusconi, 91 - La Camera cambia la legge ex Cirielli e Previti viene escluso dai

benefici, 92 - La legge sull'inappellabilità: un'altra vergogna, 93 - Con i soldi destinati al lavoro si pagano i ballerini brasiliani, 94 - Le denunce di Mancuso: le leggi personali, la mafia, gli ordini di Letta, 94 - La Corte dei Conti: troppe consulenze, 96 - Senato: censurata una interrogazione parlamentare, 96 - Il «Corriere della Sera»: sulle nomine all'Antitrust Pera e Casini hanno sbagliato, 97 - Critiche anche dal mondo scientifico e culturale, 98 - Nominato presidente dell'Autorità per le telecomunicazioni il segretario generale di Palazzo Chigi, 100 - La sottosegretaria assume la figlia nella sua segreteria, stipendio 60.000 euro l'anno, 101 - Il fratello e il figlio di Bossi assunti dal Parlamento europeo, stipendio mensile 12.750 euro, 102 - Parlamento, la Lega fa lo scambio di coppie, 103

p. 104 3. Economia e lavoro

Le conseguenze economiche del sig. Berlusconi, 104 - Un Paese che non ha più progetti, 111 - Sindacati confederali e ACLI contro la legge finanziaria 2005, 112 - Il taglio delle tasse: «Trenta cappuccini al mese in più», 114 - Dopo dodici anni di attivo la bilancia dei pagamenti nel 2004 chiude in passivo, 115 - Aprile 2005: Unione Europea, Corte dei Conti e Banca d'Italia allarmate per il nostro deficit, 118 - L'«Economist»: l'Italia è il vero malato d'Europa, 119 - L'Europa boccia i conti dell'Italia, 119 - «Il presidente del Consiglio dimostra di non avere un'idea di che cosa sia il "sommerso"», 120 - Il rapporto allarmante del Fondo monetario internazionale: l'Italia arretra, 121 - Perplessità della Corte dei Conti sulla regola del 2%, 121 - La cartolarizzazione: indecenti affari pubblici e privati, 122 - L'Eurostat rivede i dati dell'Italia sul deficit dei conti pubblici, 123 - I sindacati della Polizia: le conseguenze dei tagli influiscono sulla sicurezza, 124 - Dati ISTAT del 12 maggio 2005: verso la recessione?, 125 - Ottobre 2005: per l'ISTAT l'Italia è molto più povera, 126 - Nuovo allarme della Corte dei Conti: l'Italia ha troppi debiti, ma dà il condono ai concessionari delle tasse, 127 - La legge Biagi sul lavoro, 127 - La flessibilità, 133 - I Co.Co.Co., collaboratori coordinati e continuativi, 134 - L'ISTAT smentisce Maroni, 135 - «Il nuovo lavoro è sempre più nero», 136 - Lavoro flessibile: le soluzioni per tutelare i precari, 137

p. 138 4. L'informazione

Ciampi: difendere la libertà d'informazione, 140 - Ciampi ai giornalisti: «Lavorate sempre con la spina dorsale dritta», 141 - Lucia Annunziata si dimette da presidente della RAI, 142 - Il colpo di mano di Cattaneo: nominati 43 nuovi dirigenti, 143 - Berlusconi non si controlla e il «Corriere» titola: *Cavaliere non esageri*, 144 - Dura replica del sindacato USIGRAI a Berlusconi, 145 - Le censure, 145 - Mieli: in Italia la libertà di stampa non gode di una buona salute, 146 - Celentano, Berlusconi e la satira, 147 - Classifica mondiale della libertà di stampa: l'Italia al 53° posto, 149 - *Porta a porta* secondo il «Financial Times», 149 - Le denunce di Serventi Longhi al Congresso della FNSI, 150 - L'Italia al primo posto per la concentrazione del mercato televisivo, 152 - La legge Gasparri, 154 - Maccanico: disattesi i richiami del Quirinale, 154 - Dario Di Vico: la legge Gasparri un anno dopo è già un ferivecchio, 155 - Ecco gli enormi vantaggi che Mediaset riceve dalla legge Gasparri, 156 - Forum italo-britannico sulla televisione: la RAI è asservita al governo, 157 - La legge Gasparri: «Vele al vento per Mediaset», 159 - Antitrust: una requisitoria contro l'assetto della RAI, 160 - Scandali dopo scandali: come il digitale terrestre favorisce Mediaset, 162 - L'Associazione dei dirigenti RAI: il futuro dell'azienda è preoccupante, 164 - Perché è in attivo il bilancio della RAI, 166 - Come ci giudicano i giornali stranieri, 167 - La rassegna della stampa estera dopo il primo anno di governo Berlusconi, 167 - «Der Spiegel»: «Quante gaffes, Al Cafone», 172 - Legittimo sospetto: «La giustizia fai da te di Berlusconi», 172 - Lettera di Bill Emmott, direttore dell'«Economist», all'«Unità», 173 - Berlusconi querela David Lane e chiede un milione e mezzo di euro per i danni, 174

176 5. La scuola

Un ingegnere al posto di un pedagogo, 176 - La riforma Moratti, 178 - I cicli scolastici, 179 - Assunzione di 40.000 precari della scuola: quando l'informazione non è completa, 182 - Una direttrice al ministro: questa è la realtà della sua riforma, 183 - Le critiche di un pedagogo, 185 - Le Re-

gioni bloccano la riforma della scuola, 186 - Ma il ministro Moratti ci ripensa, 187 - Legambiente: salviamo la scuola pubblica, 188 - La Moratti cancella Darwin, ma gli scienziati protestano, 188 - «La relazione del ministro sulla scuola non statale non corrisponde alla realtà», 189 - Con la maturità della Moratti le scuole non statali sono diventate un diplomificio, 191 - I candidati alla maturità delle scuole private: in un anno passano da 1000 a 9000, 193 - Tagli alla scuola statale, finanziamenti alla scuola privata, 194 - I professori di religione, 195 - Il Consiglio nazionale: i programmi vanno riscritti, 196 - Giuliano Procacci critica i programmi di storia, 196 - Gli storici dell'Università di Bologna: i programmi di storia sono schizofrenici, 201

p. 203 6. Università e ricerca scientifica

Approvata la riforma dell'università, 203 - Come per la scuola, tagli alle università pubbliche e soldi alle private, 205 - La realtà e le dichiarazioni del ministro, 206 - Come nasce una facoltà "fasulla", 207 - Arrivano le università telematiche: «Poveri utenti, povera ricerca, povero Paese», 209 - La protesta dei rettori, 210 - Tremonti nomina titolari di cattedre universitarie alcuni dirigenti del Ministero, 212 - La ricerca scientifica, 212 - L'Accademia dei Lincei bocchia il documento della Moratti sulla ricerca scientifica, 213 - Il ministro contro gli scienziati europei e contro l'Accademia dei Lincei, 215 - Lettera della Moratti al «Corriere» sulla ricerca: un boomerang, 216 - Le denunce di rettori e professori, 219 - Il MIT: per le iniziative politiche i soldi si trovano, 220 - La ricerca scientifica e la legge finanziaria, 223

226 7. Beni culturali, ambiente, condoni

Come si cambia un Ministero, 226 - Nomine e denunce, 228 - Il ministro Matteoli "conquista" i parchi d'Italia, 230 - «Il Sovrintendente La Regina: la politica dissennata del ministro Urbani», 231 - Settis: «La tutela dei beni culturali? Carta straccia», 233 - I condoni, 237 - Italia Nostra: non c'è limite alla vergogna, 238 - Il massacro pianificato del territorio, 239 - Scandalo di Villa Certosa, lettera aperta di Roberto Della Seta a Blair, 240 - Intervie-

ne la magistratura ma c'è il segreto di Stato, 241 - Villa Certosa: i lavori autorizzati prima della presentazione della domanda, 243 - Segreto di Stato per tutte le case di Berlusconi e dei suoi collaboratori, 244 - Giugno 2005: i magistrati entrano a Villa Certosa, 245 - Dieci domande di condono per Villa Certosa, 246 - Ecco Berlusconi, città abusiva di 40.000 edifici, 246 - Tremonti: Pisa, Urbino, Siena, Parma, Ferrara non hanno beni di interesse storico-artistico, 247 - Ultimo attacco alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, 248 - In Sicilia i capannoni diventano ville, 249 - Condono: sanatoria per 120.000 abusi, 362.000 opere fuorilegge, 250 - Tolti all'Archivio di Stato i documenti di Palazzo Chigi, 251

p. 253 8. La politica estera

Berlusconi e la politica estera, 253 - Il ministro degli Esteri Ruggiero costretto a dimettersi, 254 - La politica estera di Berlusconi, 255 - Beghe tra ministri, 256 - Berlusconi lascia alla Farnesina un patrimonio di aneddoti, 258 - «Alla vigilia della presidenza di turno dell'UE la stampa europea attacca Berlusconi», 260 - Semestre italiano UE: Berlusconi comincia male e viene contestato, 261 - L'Italia non ha più i requisiti necessari per dirsi una democrazia liberale, 263 - Sergio Romano: «Berlusconi dica da quale parte sta l'Italia», 264 - Berlusconi e la guerra all'Iraq, 265 - La gaffe-bugia sull'Islam, 267 - La Finanziaria taglia i fondi al Ministero e alle ambasciate, 269 - L'Italia all'ultimo posto in Europa per gli aiuti ai poveri dell'Africa, 270 - Berlusconi: «Ho fatto da paciere tra Bush e Putin», 271 - Gli Istituti italiani di cultura all'estero, 272

275 9. La riforma della Costituzione

Il parere dei costituzionalisti, 276 - Giuliano Amato: è un orologio rotto, 277 - Giovanni Sartori: una riforma attuata a dispetto dei costituzionalisti, 279 - Franco Bassanini: il Parlamento viene azzittito, intimorito, 281 - Gustavo Zagrebelsky: il ricatto della Lega, 283 - Leopoldo Elia: il capo dello Stato è ridotto a un'ombra, 285 - Oscar Luigi Scalfaro: il premier? Onnipotente, 288

- p. 290 10. La politica delle pari opportunità
Il governo Berlusconi cancella la Commissione nazionale, 290 - Il "Rapporto ombra", 291 - La Piattaforma di Pechino, 292 - La donna e l'occupazione, 293 - L'Italia dopo Thailandia e Zimbabwe per la presenza delle donne nei posti di potere, 296 - La precarietà, 297 - Nell'Unione Europea l'Italia ultima per l'occupazione femminile, 300 - La previdenza, 301 - I trattati europei sanciscono la parità, 302 - Presenza delle donne nelle istituzioni, 303 - A New York il Comitato dell'ONU critica l'Italia per la discriminazione delle donne, 304 - La maggioranza di governo e la fecondazione medicalmente assistita, 305 - L'intervento del cardinale Ruini e il fallimento del referendum, 306
- 308 *Indice dei nomi*